

Scuola dell'Infanzia - Nido
"AIMONE LANDINI"
Via Chiesa Romanica,9
Pieve Rossa – Bagnolo in Piano
Reggio Emilia

PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE NIDO

Il Nido "A. Landini" viene attivato nell'anno 2000 all'interno della Scuola dell'infanzia nata nel 1920 per volontà dei parrocchiani e dell'allora parroco. Con il passare degli anni e il modificarsi della realtà, delle richieste delle famiglie e delle offerte del servizio, l'edificio ha subito, in diversi tempi, modifiche, ampliamenti, sistemazioni fino ad arrivare all'assetto attuale.

Il Nido accoglie bambini di età compresa tra i 21 e i 36 mesi. Porta avanti i medesimi valori ed ideali fondatori della Scuola dell'infanzia. In particolar modo si vuole connotare come

scuola libera, di ispirazione cristiana, che fa propria la concezione della persona espressa nel Vangelo.

ambiente educativo che pone al centro delle scelte e dell'attività il bambino ed è volto a promuovere il pieno sviluppo della persona valorizzando la testimonianza di valori, la competenza professionale delle educatrici, l'opera della famiglia e della comunità.

realtà aperta al dialogo, disponibile ad accogliere in termini educativi quanto il territorio offre.

IL PROGETTO PEDAGOGICO

L'Offerta educativa vuole valorizzare tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana.

Ci identifichiamo come luogo di democrazia, "di tutti e per tutti", aperto ad ogni bambino la cui famiglia accetti il Progetto Educativo proposto.

PRINCIPI ISPIRATORI

Nido e Scuola dell'Infanzia, connotati profondamente dall'orientamento cristiano, si riconoscono nei medesimi principi ispiratori:

La costituzione italiana in particolare gli articoli 3-33-34 rispettando e favorendo:

- **L'uguaglianza** evitando ogni discriminazione nell'erogazione del servizio né per motivi di sesso, razza, etnia, lingua né per motivi di religione, ideologia politica, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. I genitori dei bambini a loro volta, si impegnano a rispettare lo spirito cristiano e a favorire le iniziative di natura religiosa.
- **L'imparzialità e la regolarità** garantendo che tutto il personale, a vario titolo operante nella struttura, ispiri i propri comportamenti, nei confronti dei bambini e delle famiglie, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. Inoltre le educatrici si impegnano a creare un clima sereno, ludico, volto alla scoperta e alla conoscenza del mondo con stupore e gioia.
- **Educazione alla partecipazione** stimolando il coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione di una comunità educativa, attraverso i rappresentanti di sezione ed altre modalità di confronto e collaborazione rispondenti alle necessità di volta in volta emergenti.

La visione cristiana della vita da cui attinge la concezione dell'uomo fondata sul primato della persona che è:

- unica ed irripetibile;
- costitutivamente libera;
- destinataria di un progetto di vita, inserito nel piano di Salvezza.

FINALITA' EDUCATIVE

Il Nido "A. Landini" si propone come luogo attento ed orientato:

alla formazione personale promovendo personalità sicure, serene ed entusiaste nei confronti della vita, affettivamente equilibrate capaci di superare le piccole difficoltà che la vita di relazione comporta;

alla formazione sociale realizzando una comunità educativa nella quale ogni bambino sperimenti relazioni con adulti e coetanei, caratterizzate da serenità, aiuto, amicizia e confronto libero da forme di protagonismo e competizione;

alla formazione culturale e critica promovendo la capacità di osservare, sperimentare, ricercare e gustare il bello, avvertire la passione per la scoperta pur attraverso la creatività e tutti i linguaggi espressivi del bambino per una presa di coscienza di sé come personalità unica;

alla formazione religiosa attraverso l'annuncio, la conoscenza e l'esperienza della vita cristiana in un clima di reciproco aiuto pur nel rispetto di altre confessioni religiose.



LA QUALITA' PEDAGOGICA

LA GIORNATA AL NIDO

La sezione Nido "Primavera" è costituita da un'unica sezione, composta da 20 bambini di età compresa tra i 21 mesi e i 36 mesi.

Usufruiscono del tempo pieno solo 10 bambini.

La giornata al nido si svolge con le seguenti routines:

Dalle 7.30 alle 8.50

I bambini depositano gli indumenti (giacca, cappello...) negli appositi armadietti, contrassegnati da una loro foto, Successivamente si recano in sezione dove vengono accolti dall' insegnante.

Alle 9.00

Inizia l'assemblea, dopo la quale si fa una merenda a base di frutta.

Dalle 9.30 alle 9.45

Igiene personale

Dalle 9.45

Iniziano le attività. All' inizio dell' anno scolastico, le insegnanti, guidate da un Coordinatore Pedagogico studiano ed elaborano una progettazione adatta ai bambini della sezione. Le attività pittorico- manuali vengono svolte in Atelier, sempre in tempi diversi rispetto alla scuola dell'infanzia. I bambini svolgono inoltre attività psico-motoria nella palestra della scuola e educazione musicale in sezione.

Dalle 10.30 alle 11.00

Igiene personale e preparazione al pranzo.

Dalle 11.00 alle 11.40

Pranzo: i bambini consumano il pranzo nel refettorio della scuola, in tempi diversi rispetto alle sezioni della scuola dell'infanzia.

Dalle 11.40 alle 12.30

Gioco libero nel salone d'accoglienza o all'aperto, nel cortile della scuola e preparazione all'uscita per gli alunni che non rimangono al pomeriggio.

Dalle 12.00 alle 13.00

Prima uscita.

Dalle 12.30 alle 12.45

Preparazione al riposo per i bambini che usufruiscono del tempo pieno.

Dalle 12.45 alle 15.00

Riposo nella cameretta con i lettini.

Dalle 15.00 alle 15.15

Igiene personale.

Dalle 15.15 alle 15.30

Merenda.

Dalle 15.30 alle 16.00

Uscita.

RISORSE UMANE

L'organico del Nido è composto da diverse figure professionali:

2 educatrici a tempo pieno;

1 ausiliaria di aiuto al nido;

1 atelierista che svolge la propria mansione per il nido e per la scuola dell'infanzia;

1 cuoca che si occupa della mensa per il nido e per la scuola dell'infanzia;

1 coordinatore pedagogico.

SPAZIO E AMBIENTE

Pensare e creare ambienti dove i bambini possano riconoscersi e sentirsi a proprio agio; questo è importante perché possano nascere relazioni, comunicazioni, idee. Spazi accoglienti e sereni raccontano mondi e permettono di ricrearne altri attraverso la rilettura personale dei bambini.

Gli spazi nido comprendono:

- una sezione con angoli destinati al gioco strutturato e libero, alla lettura, alla cucina, alle conversazioni, alle "coccole";
- un bagno;
- una cameretta con lettini adibita al riposo accanto alla sezione;
- un salone d'accoglienza, un ampio refettorio, una palestra, un atelier utilizzati con la Scuola dell'infanzia ad orari differenti;
- uno spazio esterno verde recintato attrezzato in modo funzionale alle attività di gioco.

LE ROUTINES

Rappresentano i momenti scanditi che caratterizzano il trascorrere della giornata al Nido. Offrendo delle routines e delle aspettative chiare, che aiutano il bambino a prendersi cura di sé, lo si agevolerà nel raggiungere il suo pieno potenziale. Egli comincerà ad acquisire un suo posto, un suo ruolo e imparerà a collocarsi nel suo ambiente, a seguire ed a condividere.

L'accoglienza

L'accoglienza è una tappa fondamentale della giornata che il bambino vive al Nido. Viene vissuta come una piccola, ma importante cerimonia che segna il passaggio del bambino dall'universo familiare ad una dimensione sociale più allargata. Si rivela fondamentale la collaborazione dell'educatrice che accoglie con chi accompagna per creare un clima favorevole al distacco. Pertanto vanno evitati comportamenti frettolosi, ma anche rituali troppo lunghi, infatti, entrambi gli atteggiamenti, rischiano di rafforzare nel bambino la dipendenza dall'adulto che lo accompagna.

Il cambio

I momenti del cambio e della pulizia personale, sono momenti privilegiati sia per il contatto corporeo fra adulto e bambino, sia per la possibilità che il bambino stesso ha di cominciare a conoscersi. Attraverso il toccare e l'essere toccato, infatti, sviluppa la conoscenza di sé e del proprio corpo.

Il pasto

Il pasto costituisce la situazione affettiva e relazionale per eccellenza quella in cui, il contatto fra adulto e il bambino è più stretto e ricco di implicazioni. Il cibo non rappresenta solamente la soddisfazione di un bisogno fisiologico, ma è strettamente legato alla sfera emotiva ed affettiva.

Inoltre diviene momento fondamentale per acquisire corrette abitudini alimentari. E' importante abituare il bambino all'assaggio di cibi poco conosciuti, a rimanere seduto a tavola per tutta la durata del pranzo, a promuovere e indirizzarlo al rispetto del cibo che non va versato ne consumato.

Il servizio di mensa viene gestito da personale interno seguendo un menù controllato ed approvato dall'AUSL.

Il sonno

Costituisce un bisogno fisiologico e psicologico. Il bambino vive questo momento come una separazione dal reale perciò è importante la presenza dell'educatrice che rassicuri il bambino.

Per aiutare a vivere con serenità il riposo vengono rispettate le abitudini e i rituali dei bambini (ciuccio, coperta, cuscino, pupazzo ecc..). Ognuno ha il suo lettino collocato nello stesso posto per una acquisizione della sua identità globale.

Anche il momento del risveglio è di estrema importanza, in quanto i bambini hanno modi e ritmi diversi di rientro nella realtà che vanno rispettati. All'educatrice il compito di tenere sotto controllo la situazione.

Il bambino impara il tempo all'interno delle attività proprie della vita quotidiana e, proprio attraverso la sua scansione, riceve informazioni sulla complessità che orienta la propria cultura; anche il tempo dunque, costituisce un elemento di base per il riconoscimento della propria identità.

LA PEDAGOGIA DELL'ACCOGLIENZA E LA PERSONALIZZAZIONE

L'ambientamento nel Nido è un fase delicata e significativa. Un passaggio particolare per bambini e genitori, ma anche per educatori e la scuola che accoglie. Nel nido il bambino sperimenta un ambiente e una situazione sociale nuova dove incontrare altre persone, spazi, abitudini. Per questo motivo riteniamo fondamentale un primo colloquio conoscitivo con le famiglie, individuale ed assembleare, per creare un clima sereno, accogliente, disponibile al confronto per facilitare l'ambientamento stesso.

STILE EDUCATIVO

Fra le educatrici, le persone operanti nel Nido e i bambini la relazione educativa si connota per l'attenzione alle caratteristiche psicologiche del bambino. Per l'acquisizione della fiducia, sicurezza, identità e per un sereno rapporto con sé stesso e con gli altri, è essenziale nel bambino, rafforzare un'immagine positiva del sé. La fiducia, la presenza cordiale, l'incoraggiamento e la serenità nei rapporti, sono per noi fondamentali per garantire un ambiente educativo all'insegna della libertà, della creatività e dell'entusiasmo.

Particolare attenzione viene riservata all'organizzazione della giornata per poter consentire un'equa distribuzione delle attività ed esperienze a carattere affettivo, ludico, di apprendimento, di vita pratica, di socializzazione.

LE ATTIVITA' PER I BAMBINI

I principali ambiti di attività che intendiamo proporre sono:

attività rivolte allo sviluppo del linguaggio: le educatrici parlano ai bambini e li invitano a esprimere verbalmente ciò che vedono o fanno; raccontano storie, commentano immagini, incoraggiano i bambini a raccontare e raccontarsi; rispondono alle domande del bambino estendendo il loro linguaggio e quindi anche i loro pensieri; leggono libri e stimolano la lettura per immagini.

Attività rivolte allo sviluppo fisico-motorio: si garantiscono tempi e spazi per il gioco motorio libero o strutturato secondo un percorso; si stimola la motricità fine attraverso giochi e strumenti particolari.

Attività per l'espressione creativa e simbolica : l'uso del canto coi bambini e l'ascolto della musica rappresenta un momento di socializzazione e di espressione collettiva di emozioni e sentimenti. Le insegnanti curano inoltre altri linguaggi: il linguaggio simbolico, il disegno e la pittura, il teatro e la drammatizzazione, la manipolazione, le costruzioni.

Attività volte allo sviluppo del ragionamento e della sperimentazione: esplorazione di ambienti ed osservazione di eventi naturali; conversazione su aspetti temporali dell'esperienza; uscite e visite; giochi di classificazione, di travasi...etc...

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Nido si connota per la tensione a divenire sempre più comunità educativa, con l'apporto delle competenze, della professionalità e della collaborazione del personale educativo, del personale ausiliario, della comunità religiosa e delle famiglie, nel rispetto, nella specificità e nella diversificazione dei ruoli, per garantire adeguate risposte alle esigenze culturali, emotive, spirituali dei bambini in sintonia con gli obiettivi propri di ispirazione cattolica e con le finalità istituzionali.

Il Nido si avvale di momenti e spazi di dialogo, confronto, conoscenza con le famiglie.

Assemblea di apertura d'anno, rivolta a tutti i genitori, per la presentazione del Progetto Educativo, delle finalità e obiettivi del Nido, della nostra organizzazione progettuale, del significato del nostro essere Scuola dell'infanzia e Nido inserite nel contesto FISM.

Incontri di sezione aperti a tutti i genitori previsti in diversi momenti dell'anno per la presentazione della progettazione, per un eventuale confronto e verifica. Inoltre divengono occasione privilegiate per coinvolgere le famiglie nell'organizzare insieme momenti di festa per i bambini.

Colloqui individuali volti ad un dialogo di conoscenza reciproca all'inizio dell'anno. Successivamente sarà un'occasione di confronto sulla maturazione e i progressi del bambino.

Incontri formativi per le famiglie su tematiche psico-pedagogiche con la presenza di esperti.

Serate lavorative, momenti di ritrovo per i genitori per realizzare piccoli progetti, organizzare vendite o iniziative varie o allestire iniziative. Dal 2005 si riunisce con scadenza mensile un **Comitato Famiglie** con lo scopo di realizzare iniziative volte a finanziare progetti destinati a migliorare le condizioni dell'ambiente Nido e Scuola dell'Infanzia, della quotidianità vissuta dai bambini.

Momenti di festa.

GESTIONE SOCIALE

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nella elaborazioni delle attività e nell'organizzazione interna, nel rispetto del progetto educativo e nell'ambito della legislazione vigente, il Nido insieme alla scuola dell'Infanzia, si avvalgono dei seguenti organi collegiali:

Consiglio di gestione

È costituito dal Presidente della Scuola e del Nido, dal vice presidente, dalle insegnanti, dai rappresentanti dei genitori, da due componenti del consiglio pastorale, da una psicologa, dalla cuoca e dall'aiuto cuoca,. Il consiglio di gestione si propone di partecipare alla vita scolastica.

Consiglio amministrativo

È composto dal Presidente della scuola, dal vice presidente, dall'amministratore e da un membro della parrocchia. Ha il compito di gestire la contabilità e il bilancio.

Consiglio Pastorale

È composto dal parroco e da vari membri della parrocchia; il suo compito principale è quello di tracciare le linee pastorali per il buon funzionamento della comunità.

AGGIORNAMENTO

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM, dai Comuni, dai Distretti e dalle altre istituzioni educative. La formazione secondo le disposizioni legislative viene seguita anche dal personale non insegnante: la cuoca per l'HACCP, tutto il personale per la legge 626 e il pronto soccorso. Durante questo anno scolastico 2016/2017 saranno effettuate diverse prove di evacuazione.

Fa parte di una rete di coordinamento con altri Nidi e altre scuole dell'infanzia FISM del territorio seguita da pedagogisti e psicologi nominati dalla FISM stessa, secondo le direttive della Legge Regionale dell'Emilia Romagna.

La FISM inoltre rappresenta un punto di riferimento importante per le scuole per quanto riguarda le problematiche istituzionali e gestionali.